



Provincia di Modena

Area Tecnica
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Trasporti e Concessioni

Determinazione numero 2045 del 23/11/2023

OGGETTO: IMPIANTI A FUNE DI COMPETENZA PROVINCIALE. D.P.R. 11 LUGLIO 1980 N. 753 E L.R. 2 OTTOBRE 1998 N. 30. SEGGIOVIA TRIPOSTO AD ATTACCHI FISSI LM26 "FAGGIO-BIANCO"- VARIANTE PROGETTUALE SOSTITUZIONE DELL'AZIONAMENTO ELETTRICO E DEL CIRCUITO DI SICUREZZA. APPROVAZIONE. .

Il Funzionario delegato PACCHIONI MARIA TERESA

L'art. 3 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 dispone che l'esecuzione di varianti progettuali su impianti destinati all'erogazione di servizi collettivi di pubblico trasporto terrestre, nello specifico impianti a fune, è subordinata al rilascio di apposita autorizzazione da parte dell'Ente Locale Territoriale concedente, previo rilascio del nulla-osta tecnico ai fini della sicurezza, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La L.R. 2 ottobre 1998 n. 30 "*Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale*" delega alla Provincia le competenze amministrative in materia di impianti a fune di ogni tipo per trasporto di persone e merci in servizio pubblico, comprese quelle di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, al D.M.15 marzo 1982 n. 706 ed al D.M. 04.08.1998 n. 400.

La L.R. 10 gennaio 1995 n. 1 "*Disciplina degli impianti di trasporto a fune, delle piste da sci e dei sistemi di produzione programmata per la neve*" detta norme in merito alla disciplina degli impianti di trasporto a fune in particolare la gestione degli stessi.

Il D.M. 08.03.1999 P.T.S. detta norme relative alle "*Prescrizioni tecniche speciali per le funivie monofuni con movimento unidirezionale continuo e collegamento permanente dei veicoli*".

Il Decreto 15.04.2002 del MIT detta norme relative a "*Prescrizioni tecniche speciali per gli impianti elettrici delle funicolari aeree e terrestri*".

Il D.M. n. 203 del 01.12.2015, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, detta *norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone.*

Il Decreto Dirigenziale n. R.U.001 del 07.01.2016, disciplina le procedure da seguire in applicazione del D.M. n. 203/2015.

Il Regolamento (UE) 2016/424 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo agli impianti a fune e che abroga la direttiva 2000/9/CE contiene, [fra le altre], norme relative alla progettazione, alla costruzione e alla messa in servizio degli impianti a fune nuovi.

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 11.05.2017 (Decreto Esercizio) detta *disposizioni tecniche riguardanti l'esercizio e la manutenzione degli impianti a fune adibiti al trasporto pubblico di persone.*

Il Decreto Dirigenziale n. 172 del 18.06.2021 (Decreto Infrastrutture) detta “*Disposizioni e specifiche tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone*”.

Con Atto Dirigenziale n. 1570 del 26.10.2021 prot. 33987/11-09/2 il Funzionario P.O. dell’U.O. Trasporti e Concessioni rinnovava alla PASSO DEL LUPO S.R.L., P. IVA 00693600363, con sede in Sestola, Piazza Torre n. 1, concessionario ed azienda esercente della seggiovia triposto monofune ad ammassamento fisso LM26 “Faggio Bianco” (1462-1551), la concessione fino al 31.12.2030 (scadenza vita tecnica dell’impianto).

L’Azienda esercente PASSO DEL LUPO S.R.L in data 27.03.2023 ha inviato domanda di approvazione del progetto di variante costruttiva relativa alla sostituzione dell’azionamento elettrico e del circuito di sicurezza dell’impianto di cui sopra, allegando la seguente documentazione progettuale, per l’approvazione di competenza:

1. “*Progetto generale del sottosistema 5 (UE 2016/424 allegato 1: Progetto di sostituzione azionamento)*);
2. “*Documento per la verifica dell’equivalenza tra azionamento progettato a norme CE e le prescrizioni tecniche speciali*” (Allegato 2: *Relazione di equivalenza*);
3. “*Relazione di interfacciamento*” (Allegato 3);
4. “*Schemi elettrici*” (Allegato 4);
5. “*Documento di valutazione rischi della seggiovia*” (Allegato 5: *Valutazione rischi*);
6. “*Strutture e verifiche del livello di protezione dei rischi individuati*” (Allegato 6: *Strutture e verifiche*);

La documentazione di cui sopra è stata assunta a prot. dell’Ente 11051/11-09/2 del 28.03.2023.

Con nota prot. 13165/11-09/2 del 12.04.2023 la Scrivente ha inviato la documentazione di cui sopra al A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna, richiedendo contestualmente il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 753/1980.

In data 03.11.2023 PASSO DEL LUPO S.R.L ha inviato integrazioni volontarie relative alla variante progettuale di cui sopra, assunte agli atti il 06.11.2023 al prot. n. 38763/11-09/2.

Con nota prot. 38931/11-09/2 del 06.11.2023, la Scrivente Amministrazione ha inviato le integrazioni di cui sopra ad A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna, richiedendo contestualmente il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 753/1980.

In data 20.11.2023 PASSO DEL LUPO S.R.L ha inviato ulteriori integrazioni volontarie relative alla variante progettuale di cui sopra, assunte agli atti il 20.11.2023 al prot. n. 40666/11-09/2 il medesimo giorno.

Con nota prot. 40757/11-09/2 del 21.11.2023, la Scrivente Amministrazione ha inviato le integrazioni di cui sopra ad A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna, richiedendo contestualmente il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 753/1980.

Con nota prot. 71586 del 21.11.2023, ricevuta lo stesso giorno e assunta agli atti al prot. 41042/11-09/2 il 22.11.2023 A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna ha trasmesso, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 11.07.1980 n. 753, il nulla-osta tecnico ai fini della sicurezza.

Nella nota sopra citata A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna precisa che il progetto di Variante Costruttiva è a firma dell’Ing. Federico Murro in qualità di progettista generale e di Direttore dell’Esercizio e dell’Ing. Michele Pellis in qualità di progettista ed inoltre che: “*Sotto il profilo tecnico-funzionale, l’intervento consiste nella sostituzione completa di tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche attualmente presenti sull’impianto e del Circuito delle Sicurezze di Linea (ad esclusione dell’equipaggiamento elettrico dell’azionamento di recupero, e del Power Center) con nuove apparecchiature di costruzione della Ditta “R.I.F. REVISIONE IMPIANTI FUNIVIARI” s.r.l. di Abetone Cutigliano (PT), conformi al Regolamento UE 2016/424*”.

e dispone testualmente: “*questo Ufficio, esaminata la documentazione progettuale trasmessa, rilascia ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 753/80 il Nulla-Osta tecnico ai fini della sicurezza per la Approvazione, da parte di codesta Amministrazione Provinciale, del progetto di Variante di parte*

elettrica/elettronica, consistente nella sostituzione di tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche e del Circuito delle Sicurezze di Linea (ad esclusione dell'equipaggiamento elettrico dell'azionamento di recupero, e del Power Center).

In merito agli adempimenti a conclusione dei lavori relativi alla Variante costruttiva, propedeutici alla effettuazione delle verifiche e prove funzionali di cui all'art. 5 del D.P.R. 753/80, si richiamano i contenuti e le procedure esplicitati nel citato Decreto Dirigenziale n. R.U. 001 del 07/01/2016.”

La documentazione progettuale, inviata e indicata nel nulla osta sopra citato, consiste nei seguenti elaborati:

- “Progetto generale del sottosistema 5 (UE 2016/424);
- “Documento per la verifica dell'equivalenza tra azionamento progettato a norme CE e le prescrizioni tecniche speciali”;
- “Relazione di interfacciamento”;
- “Schemi elettrici”;
- “Documento di valutazione rischi della seggiovia”;
- “Strutture e verifiche del livello di protezione dei rischi individuati”;
- “Circuito delle Sicurezze di linea”;
- “Documento per la verifica dell'equivalenza tra azionamento progettato a norme CE e le prescrizioni tecniche speciali” per la tenditrice idraulica e per l'azionamento di recupero;
- “Azionamento di recupero” – Schemi elettrici;
- “M.U.M. Manuale di Uso e Manutenzione, e schemi elettrici;
- “M.U.M. Manuale di Uso e Manutenzione dell'equipaggiamento elettrico dell'azionamento di recupero;
- Attestato di Esame CE del progetto (Certificato n. CE-02195-23-G / 23-10032 del 30/10/2023 dell'Organismo Notificato WPK Austria GmbH), e “Dichiarazione CE di Conformità” della apparecchiatura ai requisiti del Regolamento UE 2016/424 (Modulo “G” unico esemplare).

In data 22.11.2023 PASSO DEL LUPO S.R.L, con nota assunta a prot. 41084/11-09/2 lo stesso giorno, ha inviato comunicazione di affidamento dell'incarico di Direzione Lavori all'Ing. Federico Murro per i lavori di variante progettuale di cui sopra.

In data 22.11.2023 l'Ing. Federico Murro, con note assunte a prot. 41115/11-09/2 e prot. 41116/11-09/2 il medesimo giorno, ha inviato rispettivamente comunicazione di accettazione dell'incarico sopra citato ed inoltre comunicazione di inizio lavori a far data dal 22.11.2023.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Pacchioni, funzionario P.O. dell'Unità Operativa Concessioni della Provincia di Modena.

Visto quanto disposto, relativamente alle competenze dei Dirigenti, dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 43 dello Statuto dell'Ente;

Per quanto precede,

DETERMINA

-di approvare il progetto di Variante di parte elettrica/elettronica, consistente nella sostituzione di tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche e del Circuito delle Sicurezze di Linea (ad esclusione dell'equipaggiamento elettrico dell'azionamento di recupero, e del Power Center) della seggiovia triposto monofune ad ammortamento fisso LM26 “Faggio Bianco” (1462-1551), da realizzarsi in maniera conforme alla documentazione progettuale citata in premessa.

- di rendere noto che i dati relativi alla presente determinazione saranno pubblicati sul sito internet della Provincia nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PRESCRIZIONI

In merito agli adempimenti a conclusione dei lavori relativi alla Variante costruttiva, propedeutici alla effettuazione delle verifiche e prove funzionali di cui all'art. 5 del D.P.R. 753/80, si richiamano i contenuti e le procedure esplicitati nel citato Decreto Dirigenziale n. R.U. 001 del 07/01/2016.

Ultimata la realizzazione della variante e la relativa messa a punto dell'impianto, la PASSO DEL LUPO S.R.L., in qualità di azienda esercente, presenterà all'Ente Concedente (Amministrazione Provinciale di Modena) e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna, istanza di espletamento delle verifiche e prove funzionali di cui all'art. 5 del D.P.R. 753/80, ai fini della riapertura al Pubblico Esercizio per il trasporto di persone.

La riapertura al Pubblico Esercizio è subordinata all'esito favorevole delle Verifiche e Prove di cui sopra.

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

IMPUGNAZIONI

Il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Funzionario delegato
PACCHIONI MARIA TERESA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)